Conservation of amphibians and butterflies of open wet areas and their habitats at the Foreste Casentinesi National Park



Amphibia

Wet Fly

Life WetFlyAmphibia www.lifewetflyamphibia.eu www.facebook.com/lifewetflyamphibia info@lifewetflyamphibia.eu

Foto di Giovanni Cappelli













ALMA MATER STUDIORUM Università di Bologna

Conservation of amphibians and butterflies of open wet areas and their habitats at the Foreste Casentinesi National Park

Foto di: FRANCESCO LEMMA - © THE LONE FOX - NATURE PHOTOGRAPHY













Conservation of amphibians and butterflies of open wet areas and their habitats at the Foreste Casentinesi National Park











Conservation of amphibians and butterflies of open wet areas and their habitats at the Foreste Casentinesi National Park









Conservation of amphibians and butterflies of open wet areas and their habitats at the Foreste Casentinesi National Park











Conservation of amphibians and butterflies of open wet areas and their habitats at the Foreste Casentinesi National Park









LIFE14 NAT/IT/000759

Conservation of amphibians and butterfly of open wet areas and their habitats at the Foreste Casentinesi National Park

Le specie target

Ululone dal ventre giallo

Specie piccola ma longeva, l'ululo ne dal ventre giallo prende il nome dalla colorazione vivace del ven-tre e dal tipico canto che emette nel periodo riproduttivo. Nel Par-co si riproduce in piccoli acquitrini ed abbeveratoi e talvolta in porzioni di ruscelli scorrenti in zone rocciose, sempre in situazioni soleggiate. Specie



sempre in situazioni soleggiate. specie minacciata a livello dell'areale, nel Parco non è considerata rara, anche se la grande maggioranza delle segnalazioni è relativa al versante romagnolo. L'ululone appenninico, o ulurelativa al versante romagnolo. L'uluilone appenninico, o ulu-lone dal ventre giallo, risulta minacciato principalmente dalla riduzione degli ambienti riproduttivi, un tempo molto diffusi in pascoli e aree aperte. La forte riduzione delle attività pa-storali e il conseguente processo di riforestazione del territorio rappresenta quindi la principale minaccia per la specie

Bombina variegata o Bombina pachypus?

Le popolazioni appenniniche di Ululone furono elevate a livello di specie da Lanza & Vanni (1991), come taxon B pachypus, ma molti autori considerano questo una sot-tospecie di B variegata (Hofman et al. 2007, Zheng et al 2009, Fijarczyk et al. 2011).

Salamandrina dagli occhiali

Piccolo anfibio dalla corporatura esile, presenta una colorazione mimetica sul dorso e un tipico di nimetica sul orso e un upico di-segno aposematico sul ventre. La testa presenta una colorazione più chiara a forma di "V", a ricordare un paio di occhiali, da cui il nome delle specie. Endemica dell'Italia peninsula



re, la salamandrina è legata a boschi ben strutturati di latifoglie, attraversati da torre privi di fauna ittica Specie rara sul versante toscano del Parco Nazionale, risulta diffusa e abbondante su quello romagnolo

Salamandrina terdigitata o Salamandrina perspicil-

12 Le due specie del genere Salamandrina, S. perspi ta e S. terdigitata, sono state separate recentement ndo metodi molecolari (Mattoccia et al., 2005; Nascet ti et al., 2005; Canestrelli et al., 2006).

Tritone crestato italiano

Il più grande tra i tritoni italiani, ta parti ventrali del tronco di colorazione gialla o gial-lo-aranciata, con macchie nere isolate o fuse a formare figure di varie forme. Il tritone crestato ita varie forn



varie forme, in trutto crestato ital-liano utilizza per la riproduzione ac-que stagnanti o a lento decorso, come stagni, laghetti e abbeveratoi, ed è da considerarsi raro nel Parco. La scarsa presenza deriva dalla scom-parsa e fragilità di molti dei siti riproduttivi, che induce a considerare possibili rischi di estinzioni locali

Euplagia quadripunctaria

Falena a volo diurno, risulta le gata soprattutto a formazio-ni di alte erbe in zone umide, principalmente lungo le rive dei corsi d'acqua. Presenta una sola generazione annua e larve polifa



ghe a spese di varie specie di pian-te, tra cui la canapa acquatica, l'erba viperina e l'erba perla. Specie segnalata in numeros località nel Parco, al momento sembra più diffusa nel versante romagnolo rispetto a quello toscano e risulta minacciata principalmente dalla riduzione degli hahitat idone

Eriogaster catax

Falena legata a praterie semina raiena legata a praterie semina-turali e a zone aperte arbustate, presenta una sola generazione annua e larva polifaga a spese di varie specie di piante, tra cui prugnolo e biancospino. Specie segnalata in poche località nel Parco.

soprattutto sul versante romagnolo, *E. catax* è mina ciata dalla sensibile riduzione delle praterie seminati rali, la cui esistenza è legata al pascolo ed alle attività antropiche







Life WetFlyAmphibia



